

VERBALE n.4 del Consiglio Regionale del 4 luglio 2022

Il giorno 4 del mese di luglio 2022 alle ore 16.00 sulla piattaforma online ZOOM si è riunito il Consiglio Regionale regolarmente convocato con avviso nota Prot. 06/seg/CZ/ms del 23/06/2022 per discutere il seguente **ordine del giorno**:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti (17 marzo – 25 marzo)
- 2) Comunicazioni del presidente
- 3) Audizione Europei di Cross
- 4) Ratifica lettere di incarico istruttori Summercamp
- 5) Raduni estivi:
 - Approvazione costo iscrizione per fasce
 - Approvazione compenso istruttori e collaboratori
- 6) Approvazione calendario pista seconda parte
- 7) Nuovi inserimenti: maggiorazione tassa approvazione e gestione richieste
- 8) Variazione costo SIGMA in base alla durata delle manifestazioni
- 9) GGG Regionale
- 10) Varie ed eventuali

Sono presenti:

- il Presidente del Comitato Regionale FIDAL Piemonte, Cleliuccia Anna Maria Zola
- i Consiglieri Regionali: Fabio Amandola, Paolo Braccini, Mauro Gavinelli, Graziano Giordanengo, Lodovico Meliga, Francesco Romeo, Felice Spadaro, Sebastiano Spina, Luca Tizzani

Assenti:

- i Consiglieri Regionali Luigi Chiappero, Bruna Putinati, Michela Sibilla

Partecipano alla riunione in qualità di invitati il Revisore dei Conti Dott. Palmero, il FTR Giovanile Alfonso Violino, il Fiduciario Regionale dei GGG Giuseppe Buriasco, i dipendenti Mario Tradardi e Ada Barbara Truncellito.

Alle ore 16.10 la riunione ha inizio.

Punto 1	<u>Approvazione verbali sedute precedenti (17 marzo – 25 marzo)</u>
Delibera n.14/22	Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità i verbali delle sedute precedenti (17 marzo – 25 marzo)



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

	<p>Il Consigliere Gavinelli chiede se è possibile inviare i verbali entro 10-15 giorni dalla fine della seduta del consiglio regionale in modo che si possa analizzare il documento più lucidamente avendo fresco il ricordo della seduta.</p> <p>La presidente accoglie la richiesta spostando la scadenza sulle tre settimane.</p>
Punto 2	<p><u>Comunicazioni del Presidente</u></p> <p>La presidente comunica di non avere comunicazioni particolari e passa direttamente al punto successivo dell'Ordine del Giorno.</p>
Punto 3	<p><u>Audizione Europei di Cross</u></p> <p>La presidente passa la parola a Maurizio Damilano, CEO del Comitato Organizzatore degli Europei di Cross, informando il Consiglio che avrebbe desiderato calendarizzare prima questa audizione, ma non è stato possibile a causa dei ritardi nell'organizzazione dell'evento.</p> <p>Maurizio Damilano conferma i ritardi, soprattutto dal punto di vista burocratico amministrativo, a causa dei lunghi tempi che hanno portato alla formazione del nuovo Comitato Organizzatore secondo i dettami di FIDAL. Dal punto di vista operativo, anche secondo quanto richiesto dalla Federazione Europea (EA), la squadra è composta da una parte piemontese, più direttamente a conoscenza del territorio, e da una parte romana, specie per quello che riguarda i rapporti internazionali. Chi ha già lavorato sin qui ha dimostrato una buona sinergia che ha reso il gruppo coeso. La parte operativa piemontese ricalca sostanzialmente la squadra che ha organizzato la Festa del Cross del 2019, manifestazione ben riuscita, includendo anche al suo interno persone che quotidianamente lavorano al Parco La Mandria e che quindi hanno conoscenza della peculiarità del territorio e del sistema parco. Si è cominciato a lavorare dall'estate del 2021, da quando la situazione legata alla pandemia del COVID ha consentito una riapertura adeguata. A febbraio del 2022 si è svolta la visita della EA che ha visto però la macchina organizzativa ancora al palo, in assenza di un Comitato Organizzatore in carica. In qualità di CEO del Comitato Passion for Cross Country Parco La Mandria, Damilano ha garantito alla EA che si sarebbero rispettati i contratti. La riunione anzi è andata molto bene, grazie agli ottimi rapporti interpersonali in ambito internazionale di alcune delle persone coinvolte. Il Comitato è suddiviso in una serie di settori operativi: Competition (fa capo a Roberta Russo in ambito internazionale, e a Maurizio Damilano CEO del Comitato in ambito nazionale, per gli aspetti operativi Paolo Germanetto a livello locale e Daniele Perotti a livello centrale. Ad affiancare la squadra per gli aspetti tecnici Walter Durbano e Clelia Zola, vicepresidente del Comitato e presidente FIDAL Piemonte riferimento istituzionale dell'attività sul territorio. In questo settore è inserito anche, per gli aspetti tecnici, Andrea Pellissier, che si occupa anche della grafica promozionale. Il resto della squadra si aggiornerà strada facendo), Logistica (riferimento locale Alfonso Violino che si interfaccia sempre con la parte nazionale; l'attività sin qui svolta è relativa alla sistemazione alberghiera delle squadre, della EA e del Comitato Organizzatore), Allestimenti (strutture create ad hoc per l'evento, quasi tutte realizzate attraverso strutture temporanee; il responsabile del settore è Enzo Re con la sua società che ha già operato in</p>



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

questo ambito per la Festa del Cross 2019), Volontari (responsabile: Alessandra Ramella Pairin, persona di esperienza che ha lavorato per tanti anni alla Turin Marathon), Comunicazione (area in gran parte nazionale, fa capo a Marco Sicari, mentre sul territorio il riferimento è Myriam Scamangas), Segreteria (su richiesta di Roma, è di diretta competenza del Segretario Generale FIDAL Dott. Londi che coordinerà questa area), Marketing (è il settore più penalizzato dai ritardi, ma nonostante questo alcuni risultati sono già stati ottenuti, come la partnership per l'abbigliamento con Kharu, grazie anche alla sensibilità di Franco Arese, dopo che lo sponsor federale nazionale di abbigliamento sportivo aveva declinato il suo interesse per questo evento. Si sta trattando anche per l'acqua minerale e per le autovetture. Così come si sta trattando per gli eventi collaterali, tra cui la prova di selezione per la squadra nazionale che si terrà a metà novembre, le attività con le scuole con l'ipotesi di organizzare la finale degli studenteschi nel Parco e altre attività legate alla sostenibilità, tema caro alla EA e alla Regione Piemonte). Dal punto di vista tecnico ancora due figure vanno citate: Giuseppe Buriasco (giudici), Luca Tizzani (aspetti tecnologici e di connessione all'interno del parco).

Il percorso di gara è impegnativo, complesso, tecnicamente molto valido, con un passaggio all'interno del Castello del Mandria nel corridoio della Sala delle Carrozze, con un forte impatto promozionale per il turismo (come da richiesta della Regione Piemonte, Regione Europea dello Sport 2022).

Il budget dell'evento presentato alla EA, così come da loro richiesto, è molto sostanzioso, per restare in linea con le edizioni precedenti, ed è fissato su 1.087.000,00 € come impegno di spesa. L'obiettivo del COL è di portarlo ad una cifra che si possa aggirare sugli 850.000,00 € (il vincolo è di non scendere sotto gli 800.000,00 € perché in caso contrario, non si potrebbe ricevere il contributo di 400.000,00 € della Regione Piemonte che non assegna contributi per cifre superiori al 50% del bilancio). In caso di sbilancio, che ovviamente, non ci si augura, al termine dell'evento, la responsabilità graverà su FIDAL Nazionale (non territoriale), firmataria del contratto con la EA per l'organizzazione dell'evento, insieme alla Regione Piemonte.

L'attività con le scuole non è coperta dal budget, ma sarà finanziata tramite bandi dedicati della Compagnia di Sanpaolo (già vinto) e della Fondazione CRT (di cui non si conosce ancora l'esito).

Si vorrebbe coinvolgere tutti gli operativi del Comitato Regionale, per le rispettive competenze, così come è stato per la Festa del Cross del 2019. Scamangas: comunicazione e promozione, Sorrentino: amministrazione, Tradardi: area organizzativa e competition, Truncellito: marketing. Naturalmente dietro consenso del Segretario Generale Londi, capo del personale nazionale.

La squadra è aperta a tutto il movimento regionale, chi volesse intervenire e partecipare è bene accetto. Maurizio Damilano, terminando il suo intervento, si dichiara disponibile per ogni chiarimento e contatto.

Prende la parola il Revisore dei Conti Dott. Palmero. Comunica di avere contatti diretti e continui con il Segretario Londi, a cui ha espresso la necessità di accelerare i tempi dal punto di vista amministrativo; probabilmente a luglio il Segretario salirà a Torino proprio per questi motivi.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

<p>Delibera n.16/22</p> <p>Delibera n.17/22</p>	<p>Il Consigliere Spadaro chiede alcuni chiarimenti sui minimi. Violino spiega che i minimi ricalcano quelli dello scorso anno, unica integrazione/modifica riguarda la corsa in montagna per la quale verranno presi in considerazione i piazzamenti nei campionati italiani e la partecipazione all'attività nazionale (su suggerimento del Vicepresidente Vicario Giordanengo).</p> <p>Il Consigliere Spadaro informa anche di aver ricevuto da Maria Marellò, collaboratore tecnico del settore lanci, di organizzare per fine raduno una gara lanci, come lo scorso anno, manifestazione che aveva creato problemi. Chiede se è possibile e se inserire anche ulteriori specialità.</p> <p>Prende la parola il Fiduciario Tecnico Regionale Violino che illustra la situazione per quello che riguarda i compensi proposti per i tecnici. Compenso di 60,00 € per i tecnici che aiuteranno durante i raduni che non sono inseriti in struttura. Il coordinatore del raduno ragazzi sarà Samuel Agostino per il quale si propone un gettone di 60,00 € al giorno, pari a quello proposto per i tecnici specialisti presenti durante i raduni tecnici.</p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità costo iscrizione per fasce</p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale compenso istruttori e collaboratori</p>
<p>Punto 6</p> <p>Delibera n.18/22</p>	<p><u>Approvazione calendario pista seconda parte</u></p> <p>Prende la parola il Consigliere Spadaro, referente per il Consiglio della Commissione Pista, il quale illustra il calendario inviato ai Consiglieri. Insiste poi, per il prossimo anno, sulla tempestività delle richieste di inserimento.</p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità il calendario pista seconda parte</p>
<p>Punto 7 e Punto 8</p>	<p><u>Nuovi inserimenti: maggiorazione tassa approvazione e gestione richieste</u></p> <p>Prende la parola il Vicepresidente Vicario Giordanengo che illustra la proposta inviata ai Consiglieri ed elaborata al termine di quanto discusso in Consiglio di Presidenza. Si tratta di variazioni che si propongono per il 2023.</p> <p>Il Consigliere Spadaro chiede di aumentare le tariffe del medico (da 80,00 € a 100,00 € per 5h, poi 30,00 €), vista la difficoltà recente di reperire medici per le manifestazioni. Si dichiara contrario, in generale, alla proposta di aumento di tasse, visto anche la difficoltà dello stesso Comitato Regionale a fornire servizi.</p>



La presidente conferma la difficoltà a reperire medici, e che in alcune situazioni si è dovuto variare la proposta economica del Comitato per non dover annullare la manifestazione. Ma non ritiene di dover modificare la proposta economica (80,00 € e 30,00 €) perché ritiene che la difficoltà di reperire medici non sia dovuta al compenso proposto, ma alla difficoltà contingente legata alla situazione pandemica.

Si propone anche una tassa maggiorata per le manifestazioni che richiedono un inserimento tardivo in calendario, così come fa la Federazione Nazionale.

Variazione costo SIGMA in base alla durata delle manifestazioni

Per quanto riguarda il sigma, in accordo con alcuni organizzatori, le cui manifestazioni si sono svolte nell'arco di un'intera giornata, la variazione è già stata operata. Da settembre inoltre, partiranno nuovi corsi Sigma, in modo da reperire più operatori sul territorio.

Si è inoltre richiesto anche a FIDAL Nazionale di avere la piattaforma full a disposizione, per la quale è stato chiesto anche di attivare corsi di aggiornamento per gli operatori già formati. Con questa versione, è possibile anche per gli organizzatori, monitorare l'andamento degli iscritti.

La presidente conferma che le proposte inviate, condivise, sono dettate dalla necessità di mettere qualche paletto in più rispetto alle manifestazioni di quest'anno, tutelando così sia giudici che gli operatori sigma (che non possono stare sul campo la giornata intera). Nel caso però in cui poi non ci siano operatori sigma o giudici sufficienti, nonostante l'aumento delle tasse, la manifestazione non verrà accettata.

Prende la parola il Consigliere Gavinelli. Dopo la riunione con il Gruppo Giudici ci si era lasciati stabilendo un programma di gruppi di lavoro che mettesse a fuoco quale fosse il percorso corretto e le possibili soluzioni organiche da sottoporre al Consiglio Regionale per porre rimedio alle varie criticità. Non è contrario agli aumenti proposti ma paiono proposte fatte a spot che rischiano di non riuscire ad incastrarsi nel discorso più generale che andrà fatto sulla situazione dei giudici. Ritiene inoltre che fare interventi di questo genere a metà anno risulta di più difficile comprensione, anche per un discorso di eguaglianza tra gli organizzatori. È dunque preferibile un intervento più organico e omogeneo sul tema e che riguardi tutta la problematica.

Prende la parola il Vicepresidente Spina che concorda con gli aumenti, di cui si era discusso in Consiglio di Presidenza. Non è però favorevole ad un'approvazione già per settembre, attenderebbe l'inizio della nuova stagione.

Interviene il Consigliere Tizzani che concorda sull'approvazione a inizio nuova stagione. Chiede poi precisazioni sull'aumento del Sigma, se è inerente sia all'attività su pista che a quella no stadia.

La presidente concorda di non ritoccare per quest'anno gli aumenti, ma ritiene che sia fondamentale approvare le variazioni per il prossimo anno, perché già il 31 ottobre è



fissata la prima scadenza per l'inserimento delle manifestazioni della prossima stagione e gli organizzatori devono essere informati per tempo.

Interviene il Vicario Giordanengo. Per quanto riguarda il Sigma, già per il 2022 era stato deliberato un costo maggiore per le manifestazioni che superano la durata delle 5 ore ("Per le manifestazioni la cui durata supera le 5 ore dalla partenza dell'orario di ritrovo gara alla pubblicazione dei risultati dell'ultima gara e in base al numero dei partecipanti, il costo del Sigma è di 180,00€" da documento pubblicato sul sito web di Fidal Piemonte a questo link

https://www.fidal.it/upload/Piemonte/Documenti/2022_Tasse%20approvazioni-FidalPiemonte_sito_ok.pdf), poi non era stato applicato per errore del comitato. Ora si propone di portarlo a 200,00 €, ma la regola di un aumento per le manifestazioni di lunga durata già è stata deliberata.

Il consigliere Spadaro si dichiara contrario alla tassa per le richieste di inserimento tardivo per quello che riguarda la pista.

Il Vicario Giordanengo fa un'ulteriore proposta: per le richieste tardive delle manifestazioni no stadia, dove tardive si intende una richiesta pervenuta dopo la pubblicazione del calendario sul sito regionale, la tassa di approvazione sarà raddoppiata. Per le manifestazioni in pista, invece, si specifica che le richieste devono essere fatte entro 60 giorni dallo svolgimento della manifestazione; non si prevede il raddoppio della tassa mentre va messa in atto la tariffa aumentata di Sigma già deliberata per le manifestazioni di lunga durata.

Interviene il Fiduciario Regionale dei GGG Buriasco. Nella riunione svoltasi precedentemente il Consiglio Regionale, la proposta dei giudici è stata proprio quella di poter avere la richiesta di inserimento della manifestazione su pista almeno 60 giorni prima della gara. Concorda quindi su quest'ultima proposta del Vicario sulla base di quanto richiesto dal Consigliere Spadaro.

Il Consigliere Braccini è favorevole alle variazioni, tutte però nella stagione 2023.

Il Consigliere Meliga chiede chiarimenti su quanto approvare. Concorda sull'anticipo a 60 giorni per la richiesta di inserimento in calendario (manifestazioni stadia) visto che è stato concordato con il gruppo giudici. Non concorda sull'aumento della tariffa proposta per i medici, non ritenendo che sia questo un incentivo per trovare maggiore disponibilità di personale, perché, come già detto da altri, le difficoltà sono oggettive. È favorevole al fatto di inserire tutte le variazioni di tasse, su cui concorda, per la stagione 2023. Concorda anche sul portare il Sigma per le manifestazioni di durata superiore alle 5 ore sui 200,00 €.

Il Consigliere Gavinelli ritiene che votare una bozza di un documento che non è ancora ben definito non sia corretto, e dichiara di astenersi su entrambe le approvazioni.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

<p>Delibera n.19/22</p>	<p>Il Vicepresidente Spina invita tutti i Consiglieri che hanno proposte relative a qualche punto in discussione, di farle pervenire al Consiglio prima della seduta in modo da poterne discutere. Diventa problematico ora dover approvare un documento inviato ai consiglieri, di cui si propongono però modifiche in fase di discussione. La confusione che i colleghi consiglieri hanno palesato su quali sono effettivamente le modifiche da deliberare è comprensibile.</p> <p>La presidente richiede che si approvi il documento elaborato dal Vicario Giordanengo, condiviso in Consiglio di Presidenza, per la parte relativa all'attività no stadia, per il medico (nessuna variazione) e il Sigma per le manifestazioni la cui durata supera le 5 ore (da 180,00 € a 200,00 €). Si lascia in sospeso la parte relativa alla pista, per la quale richiede al Consigliere Spadaro di inviare una proposta in merito entro la giornata successiva alla seduta di Consiglio Regionale.</p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva a maggioranza</p> <p>Nuovi inserimenti: maggiorazione tassa approvazione e gestione richieste Variazione costo SIGMA in base alla durata delle manifestazioni</p> <p>Astenuto il consigliere Gavinelli</p>
<p>Punto 9</p>	<p><u>GGG Regionale</u></p> <p>La presidente dà la parola al Consigliere Spadaro che chiama in causa il Consigliere Tizzani. Il Consigliere Tizzani dichiara di aver partecipato alla riunione svoltasi qualche giorno prima con il Gruppo Giudici nella quale non aveva però preso la parola, preferendo ascoltare le diverse voci delle persone chiamate ad intervenire. Lo fa ora sia in veste di tecnico, che di organizzatore che di consigliere regionale. Prende atto di quanto comunicato dal Fiduciario Regionale dei GGG e dai fiduciari provinciali sulla forte criticità del settore, evidente, sia per l'età media dei giudici attualmente tesserati, sia per i numeri di tesserati, molto bassi in generale e in alcune province in particolare. Ritiene che sia importante incentivare il reclutamento dando maggiore soddisfazione a chi fa già il giudice, e riconoscendo più importanza a questo ruolo. Così come è importante dare spazio, se ci sono, a giudici giovani e volenterosi, anche se magari con meno esperienza. È certamente fondamentale trovare nuovi giudici, e soluzioni vanno trovate anche in ambito nazionale. In riunione i giudici hanno lamentato difficoltà a rapportarsi con i tecnici, è vero però anche il contrario: in quanto tecnico conferma infatti di aver avuto spesso difficoltà ad interfacciarsi con loro. È giusto quindi, nel rispetto dei ruoli specifici, chiedere anche ai giudici che si comportino come tali. Anche come organizzatore, in occasione del Meeting di Giaveno, lamenta di aver avuto difficoltà nel rapporto con i giudici. Chiede quindi che ci sia una persona per il GGG a cui segnalare comportamenti scorretti e che possa intervenire in merito. Così come è giusto che ci sia lato tecnici e organizzatori, che devono invece essere richiamati ad essere sempre più attenti e precisi.</p> <p>Prende la parola il Consigliere Spadaro. Il consigliere ha inviato ai colleghi un documento nel quale ha inserito alcuni appunti sul tema del comportamento tenuto dal Gruppo</p>



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

Giudici Gare Regionale negli ultimi tempi. Chiede al consiglio e alla parte tecnica se condividono tali punti. Chiede quindi al Fiduciario Regionale GGG come intende portare avanti il gruppo giudici, come e se intende intervenire sulle diverse problematiche. FIDAL Piemonte, ritiene, non può essere ostaggio dei giudici.

Prende la parola il Fiduciario Regionale dei GGG Buriasco, chiamato in causa dal Consigliere Spadaro. Nessuno è ostaggio di altri, sicuramente non il Comitato Regionale, nessuno si è mai astenuto dal collaborare con il Comitato, anzi, il grido di allarme dei GGG è una richiesta al comitato di collaborare per il 2023 e 2024. Da parte del GGG ci sono numerose difficoltà, come è evidente a tutti. Il gruppo invecchia, ma non vale solo per il Piemonte, è una problematica comune a tutta Italia. Si è sempre cercato di dare il servizio richiesto, che è sotto forma di volontariato, e di coprire le gare richieste dal Comitato. Nelle riunioni avute in precedenza con il Comitato Regionale e con i Fiduciari Provinciali, si è chiesto al Comitato di mettere dei paletti e dare delle regole nell'inserimento in calendario delle gare, per poter essere aiutare il gruppo. Ogni settimana i GGG ricevono quattro o cinque richieste di approvazioni gare, sottoposte dal Comitato Regionale, che lascia al GGG la decisione finale sull'inserimento o meno in calendario. Questo non è accettabile. Il GGG non approva, serve il comitato, e deve andare a coprire una gara. È il Comitato che deve essere consapevole se approvare o meno l'inserimento di una manifestazione in calendario, tenendo presente anche l'attuale organico del GGG regionale, invariato negli ultimi anni. Dal punto di vista collaborativo, il Comitato deve fare un calendario, che deve poi essere approvato; sulla base del calendario i GGG coprono le manifestazioni. Così era in passato, soltanto che al di fuori di questo documento, non si inserivano altre manifestazioni. È consapevole che, nel frattempo, la pandemia ha modificato in parte il mondo dell'organizzazione delle manifestazioni, ma spesso ultimamente si sono ricevute richieste di inserimento di manifestazioni con anticipo di una settimana o anche meno. Per il GGG è fondamentale la programmazione, e questa è quella che si chiede al Comitato. Il GGG deve essere certamente svecchiato, è necessario acquisire nuove forze, e se sono giovani è meglio. Al momento è poco appetibile per un giovane far parte di questo gruppo. Chiede quindi al Comitato di produrre un documento dove si chieda alle società che intendono organizzare manifestazioni di mettere a disposizione del personale da inserire come giudice per quella manifestazione; la formazione, gratuita, in quel caso sarà totalmente a carico del GGG. Sono stati fatti progetti nelle scuole, utili a trovare materia prima, che però hanno prodotto nulla. Si è provato anche con i tecnici, per vedere se si riusciva a coinvolgere nuove forze anche tramite questa strada, ma anche questo non ha prodotto risultati. Chiede quindi al Comitato l'aiuto per reperire nuove forze per il gruppo nel modo che riterrà più opportuno, come quello citato in precedenza, facendosi carico, come GGG, della formazione. In certe province, come Novara e Alessandria, è sempre più difficile garantire il servizio: sono province nelle quali i tesserati sono pochissimi e, spesso, si deve coprire con giudici delle altre province, ma anche questo non sempre è possibile perché le province purtroppo non sono in grado di essere autonome. Per questo comunica di aver chiesto alla Presidente che il gruppo GGG sia contattato prima di inserire in calendario manifestazioni in quelle due province, per poter verificare che ci sia la copertura.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

Segue accesa discussione tra il Consigliere Spadaro e il Fiduciario Regionale GGG.

Prende la parola il Consigliere Romeo. È verissimo che i giudici in certe provincie hanno maggiori problemi a coprire le gare perché sono meno numerosi e questo è un problema che va visto anche con il Comitato Regionale. Ma è altrettanto vero che non si può far ricadere sulle società delle problematiche che non spetta a loro risolvere: se una società di Alessandria o di Novara vuole organizzare una manifestazione, non può sentirsi dire che non la può fare perché mancano i giudici perché questa materia non è competenza delle società.

Il Fiduciario Buriasco concorda con quanto espresso dal consigliere Romeo. Per quanto riguarda le società, dichiara che la richiesta di collaborazione da parte delle società da lui espressa precedentemente non è un obbligo, ma una richiesta di aiuto al Comitato Regionale visto che dal tradizionale bacino di reclutamento i giudici non riescono ad attingere nuove forze. Alessandria ha pochi tesserati, il fiduciario provinciale ha provato anche con progetti nelle scuole ma senza risultati.

Prende la parola la Presidente per sintetizzare la situazione, invitando tutti a toni pacati e rispettosi. Il grido d'allarme lanciato dal movimento dell'atletica piemontese espresso dal Consigliere Tizzani rispetto alle criticità del mondo giudici deve essere raccolto dal gruppo di lavoro del Fiduciario Regionale Buriasco. Certamente il Comitato Regionale collaborerà per trovare insieme nuove forme di reclutamento, così come suggerito dal GGG, attraverso le società, ma lo stesso gruppo deve fare un lavoro al suo interno. Nella riunione precedente il consiglio dedicata alla problematica, era stato richiesto al gruppo giudici un elenco dei giudici tesserati indicando quelli operativi e quelli no, tramite il controllo dei fiduciari provinciali, ma ancora non è pervenuto. Non avere mai consapevolezza oggettiva di quello che è veramente il parco giudici regionale di questo momento non consente al Comitato Regionale di operare in fatto di calendario. Dal punto di vista dell'attività, è giusto che ogni territorio provinciale possa organizzare delle manifestazioni istituzionali. Per quanto riguarda i meeting, se ci sono poche gare è chiaro che quelle esistenti abbiano molti iscritti; non va bene dunque, come è stato fatto nelle settimane scorse, togliere addirittura il giorno prima dell'evento, gare dalle manifestazioni, anche se in accordo con l'organizzatore, come recentemente accaduto nel Meeting di Alba. Così come non va bene che, per le esigenze dei giudici, siano state tolte quasi tutte le manifestazioni pista del mese di luglio. Confrontando il calendario regionale piemontese con quello di altre grandi regioni, non c'è paragone; ecco quindi che gli atleti piemontesi sono stati costretti ad andare in numerose manifestazioni fuori regione per poter gareggiare e questo non fa onore al Comitato Regionale. Non è in questo modo che si stabiliscono fondamenta per una collaborazione reciproca futura. La consapevolezza che ci sono dei problemi è cosa nota, ma le soluzioni vanno trovate insieme, GGG e Comitato Regionale, affrontando la problematica a 360°, tutelando i territori e gli organizzatori.

Il Fiduciario Buriasco conferma che le gare approvate su pista a luglio sono poche, ma è pur vero che il GGG in questo mese copre 25 gare su 30 giorni perché anche infrasettimanalmente ci sono manifestazioni no stadia. Sulla statistica dei giudici operativi, non c'è problema a inviare il documento, ricorda che comunque annualmente a fine



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

stagione è consuetudine per il GGG redigere il documento di fine anno con le presenze di tutti i giudici.

Dopo un nuovo accesso intervento del Consigliere Spadaro, lo stesso lascia la seduta alle ore 19.10.

Il Fiduciario Buriasco si dispiace delle discussioni con toni accesi avvenute in precedenza e dichiara la massima disponibilità del GGG che, però, ricorda è costituito da persone volontarie, così come tutti quelli che lavorano nel mondo dell'atletica. Quello che non è accettabile è il fatto che alcuni consiglieri o tecnici si rivolgano ai giudici in malo modo pretendendo prestazioni che sono appunto volontarie e non doverose. Ma sono casi sporadici. Chiede l'aiuto del Comitato Regionale, assicurando la massima collaborazione del GGG. Sia i giudici che il Comitato lavorano per l'attività sportiva, per gli atleti, questo è la cosa più importante.

La presidente ritiene che la delibera precedente, sulla variazione delle tasse per il settore no stadia, vada proprio in questo senso. Non è un aumento di tasse tout court, è un tentativo di inserire un deterrente verso certi organizzatori che agiscono senza programmazione mettendo in difficoltà il gruppo giudici per i tardivi inserimenti. Sull'attività stadia non è d'accordo sui 60 giorni di anticipo; non conta la quantità di anticipo con cui si richiede l'inserimento in calendario. Con la pandemia sono pochi quelli che hanno avuto il coraggio di continuare ad organizzare e quelli che ora provano a mettersi in gioco devono essere aiutati. Bisogna trovare una formula per cui comunque le manifestazioni si possano fare.

Il Fiduciario Buriasco concorda con quanto sostenuto dalla presidente.

Il Consigliere Gavinelli ritiene necessario portare una riflessione, essendo stato presente all'incontro avvenuto precedentemente al Consiglio con il gruppo giudici. Ritiene che, sia in quella riunione, sia in questo consiglio, tutte le parti in causa abbiano delle regioni, che però non sono assolute. Come Federazione, dobbiamo attenerci a certi vincoli dati dai regolamenti dell'attività. Si possono fare tutte le ipotesi legate all'inserimento, ma quando poi il numero di gare in calendario resta lo stesso, il problema non cambia. Per questo si era cercato nella riunione precedente di creare due gruppi di lavoro, costituiti da persone competenti dei settori, per poter iniziare a lavorare per mettere delle regole e provare a seguirle. Dichiara di apprezzare il GGG, tutti volontari, ma forse quest'ultimo è un termine che non è più di moda, perché nessuno vuole più fare il volontario. Dichiara inoltre che, come società, ha trovato due nuovi giudici, giovani, che stanno facendo attività. Invita all'aiuto reciproco e alla collaborazione, unica strada per trovare una via d'uscita a questa situazione, invitando tutti a provare a lavorare per il futuro. Il CR deve essere di supporto certamente ad un gruppo giudici che non può essere abbandonato.

Il Fiduciario Buriasco ringrazia il consigliere Gavinelli per l'intervento con il quale concorda. Nel gruppo giudici esistono rapporti deteriorati nel corso degli anni che si sta cercando di recuperare, in modo che almeno tra province ci sia collaborazione e confronto, cosa che negli ultimi anni a volte era mancata. Per quanto riguarda il



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

	<p>volontariato, il gruppo piemontese non ha mai richiesto il gettone. Per esperienza, nelle regioni in cui è stato dato il gettone di presenza ai giudici, questo ha creato problemi ai fiduciari, che sono coloro che fanno le convocazioni.</p> <p>La presidente conferma la proposta fatta durante l'incontro con i giudici e ricordata dal Consigliere Gavinelli, relativa a due gruppi di lavoro, uno sull'attività stadia e uno sulla no stadia. Invita tutti a far passare il messaggio che la situazione in cui il movimento regionale si sta trovando non è colpa né del Comitato Regionale né del Gruppo Giudici, per evitare che la situazione esploda. È bene cercare delle forme di comunicazione per spiegare alle società quale è la realtà dei fatti, che ognuno si prenda le proprie responsabilità e che tutti si rendano conto, in egual misura, delle problematiche esistenti.</p>
Punto 10	<p><u>Varie ed eventuali</u></p> <p>Non sono presenti varie ed eventuali</p>

Alle ore 19.30, esauriti i punti all'O.d.G. e non essendo emerse altre richieste, la riunione ha termine.

Il VicePresidente Vicario
Graziano GIORDANENGO

Il Presidente
Celiuccia Anna Maria ZOLA